

(seguono da pag. 1)

## Progetto Nivina - V Edizione Una finestra sul mondo



Il progetto Nivina è giunto alla sua quinta stagione. Cinque anni: un percorso da trekking ondulato, pieno di satelliti da percorrere tutte d'un fiato. Quante emozioni abbiamo visto prendere forma e vita tra queste pietre misteriose messe lì a caso ma non per caso, guardiane di parole e magie capaci di suscitare emozioni forti in tutti gli amici che hanno voluto condividere questo sogno.

Artisti vecchi e nuovi si sono alternati alla Finestra sul mondo, lo spazio visibile da cui si accede a mondi invisibili, il paesaggio notturno che dà uno sguardo a Sambuca e prosegue oltre il

lago fino a mostrare, dietro le gole della Tardara, lembi del Mediterraneo: crocevia di culture, di individui che si muovono affrontando lunghi viaggi, inseguendo un sogno. Non tutti riescono a raggiungere Itaca, ma questo è viaggiare: il canto di Lighea che offre a tutti coloro che vanno la gioia della scoperta, dell'inatteso. La Nivina in questo mare è un isolotto, non luogo immobile di accoglienza, piuttosto terra di passaggio in cui viaggiatori curiosi trovano rifugio ed occasioni per raccontarsi e confrontarsi con le proprie storie, la propria vita.

Il Progetto Nivina nasce da un'idea balzana che dà vita ad un lavoro semplice e complesso a cui partecipano altre realtà locali cercando di dare risposta al bisogno di cultura che le amministrazioni pubbliche non sono più in grado di fornire.



Siamo in tanti! In questi anni moltissimi sono stati gli amici che ci hanno incoraggiato e che si sono esibiti a titolo puramente gratuito: Nino, Marilena,

Pippo, Rita, Maria Teresa, Beatrice, Marcella, Giorgio, Paolo, Giusy, Margot, Marina, Landi, Gabriella, Beatrice, Enzo, Angela e tanti altri ancora. Alcuni ci hanno lasciato ma altri sono arrivati pieni di entusiasmo e di voglia di fare. Il luogo, le parole e musica hanno creato la magia che ci coinvolge tutti e ci spinge a continuare, a fare meglio per il futuro finché ci saranno idee ed energie per andare avanti.

Ricorderemo a lungo l'entusiasmo di un bambino che, tornato a casa dopo avere assistito ad una serata della Nivina, racconta con grande entusiasmo alla nonna quello che ha visto. Questo per me e Simona, per i tanti artisti che supportano il Progetto, è la migliore ricompensa.

Sisal

## Nasce "La Compagnia del cibo sincero" Valorizzare le risorse del territorio

Il 5 agosto, al Palazzo Panitteri, un pubblico numeroso e qualificato ha partecipato all'inaugurazione della Compagnia del Cibo Sincero sambucese, un'associazione, che si giova della presidenza della



dott.ssa Paola Armato, da anni funzionaria all'Assessorato all'Agricoltura della Regione e quindi esperta del settore. La "Compagnia del cibo sincero", nata nel 2008 e presente in molte città italiane, punta alla scoperta e valorizzazione delle risorse enogastronomiche del territorio e al loro utilizzo in modo intelligente e consapevole. Ha, tra l'altro, l'obiettivo di ribaltare, attraverso corsi di formazione e vari mezzi, i parametri della ristorazione spesso lontani dalle tradizioni locali. Ha esordito Antonella Cacioppo con la lettura di un brano de "La casa delle vigne" di Francesco Di Giovanna. Sono seguiti gli interventi del sindaco Martino Maggio, di Enzo Bono, del responsabile della Soat Francesco Gagliano e della neo presidente che ha rilevato come la Compagnia, nata a Sambuca su iniziativa di 14 soci, ne conti già 60, tutti entusiasti del progetto. Il presidente nazionale Martino Ragusa, con una slide, ha ripercorso la storia della cucina siciliana, alla quale hanno dato contributi significativi tutti i popoli approdati nell'isola. La cucina siciliana, in realtà è una vera e propria miniera alla quale si può attingere a piene mani. Una riserva che può determinare la ricchezza di un luogo. Basterebbe conoscerla. In una società globalizzata come la nostra, nella quale prodotti provenienti da luoghi esotici vengono spacciati per locali, la tradizione culinaria siciliana potrebbe essere un'arma contro la sofisticazione e la concorrenza e diventare anche input per lo sviluppo.

La serata è proseguita con le relazioni sull'agricoltura biologica della dott.ssa Rosaria Barresi (Dip. Interventi Strutturali dell'Ass. Risorse agricole) e su "Cibo e grappa" del presidente dell'Anag Sicilia Nino Borzelliere.

A conclusione, gli interventi dell'arciprete Don Lillo Maniscalco, di Leo Ciaccio (CIA) e di Giovanni Tamburello (Confragricoltura) che hanno espresso il plauso all'iniziativa, di Gori Sparacino che ha ripercorso le attività della Strada del Vino Terre Sicane dal 2001 al 2011 e di Malgari Venezia che ha fatto dono al dott. Ragusa del libro "La Sicilia vista da qui".

A chiudere, la degustazione di prodotti enogastronomici e di piatti tipici sambucesi, tra cui le lumache.

Questi i componenti del comitato di gestione della Compagnia Comunale del Cibo Sincero di Sambuca: Presidente, Paola Armato, vice Presidente, Pino Guzzardo; segretaria, Francesca Di Prima, Tesoriere e componenti comitato Giorgio Gigliotta e Antonino Vinci.

## "Sensazione sonora" una band tutta sambucese Successo per un video musicale del gruppo

L'ultimo singolo della band sambucese "Sensazione sonora" porta il titolo di "amore criminale": Un brano composto da Sergio Lo Cicero (voce) e Nicolò Randazzo (chitarra) (nella foto) che hanno contribuito, avvalendosi della regia di Rosamaria Montalbano e della partecipazione di Giusi Armato alla realizzazione di un video (mixing e mastering: Giuseppe Corsale) musicale che sul web sta riscuotendo un alto gradimento, anche per le stupende inquadrature della campagna sambucese e dell'ottocentesco teatro comunale "L'Idea". Il brano, una originale denuncia dei continui episodi di violenza contro le donne, racconta una storia singolare che si conclude a lieto fine. Questi gli altri componenti della band: Federico Quartana: chitarra; Gioacchino Scrò: tastiere; Franco Scaturro: basso; Antonino Lala: batteria., da un po' di tempo a questa parte sulla scena musicale isolana. Temi d'amore e sociali, chitarre graffianti tanto quanto richiesto nel rock, voce corrosiva e volubile, stati d'animo vividi, ottimo dialogo con il pubblico, creatività negli arrangiamenti: questo il mix pieno di novità e di spunti di riflessione che rende la band il punto di riferimento di molti giovani e non solo che sentono di rispecchiarsi nelle loro composizioni. I "Sensazione sonora" hanno già all'attivo un lp autoprodotta "la vita è una corridà" ed un singolo "Maggiorene".

Giuseppe Merlo

